



"L'APAT siederà al tavolo per la redazione del Piano Nazionale sulla Biodiversità". L'avv. Giancarlo Viglione, intervenuto a margine del convegno "Contributi per la conservazione della biodiversità: l'approccio ecoregionale", ha così annunciato la partecipazione dell'Agenzia al gruppo di lavoro, che sarà presieduto dal Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare. "L'APAT vuole aprirsi ancora di più all'esterno - ha proseguito Viglione -- e auspico che la collaborazione con il Wwf continui ancora fruttuosamente in futuro".



Fulco Pratesi, presidente del WWF Italia: "Nonostante abusivismo, inquinamento e lobby dei cacciatori riusciamo a difendere quel mosaico meraviglioso che vegetazione e fauna disegnano sul nostro Pianeta, anche in collaborazione con l'APAT, dalla quale riceviamo un significativo apporto".



Gianfranco Bologna, Wwf Italia: "Le scelte di oggi condizioneranno inevitabilmente il nostro futuro. È in corso un'analisi interdisciplinare tra gli studiosi di scienze naturali e sociali affinché si predispongano le basi per la conservazione della biodiversità. La suddivisione in 200 ecoregioni è un passo in tale direzione".

UN OSSERVATORIO PER LA TUTELA DELLE BIODIVERSITÀ E IL PROGETTO CARTA DELLA NATURA IN MARE

“Stiamo realizzando in Sicilia un Osservatorio sulla tutela delle biodiversità - ha dichiarato il Direttore generale dell'ARPA Sicilia Sergio Marino, durante il suo intervento al convegno - che avrà come priorità la definizione di una strategia di pianificazione condivisa per la conservazione e la tutela della biodiversità nella regione. A breve si terrà la prima riunione con gli Enti preposti tra i quali l'Orto Botanico di Palermo, l'Università degli studi di Messina e di Palermo. Entro l'estate - prosegue Marino - cercheremo di dare avvio anche alla “ Carta della natura in mare”, un progetto importante, per il quale sono state già previste le risorse nel bilancio dell'Agenzia, che vogliamo far partire dalla Sicilia sperando che si possa estendere successivamente anche a tutto il territorio nazionale”.

PIANO BIODIVERSITA', LIPU: "DISPONIBILI DA SUBITO A COLLABORARE CON APAT E MINISTERO AMBIENTE"

“Siamo soddisfatti per l’annuncio del nuovo piano nazionale sulla biodiversità, e ci dichiariamo fin da ora disponibili per dare il nostro contributo a uno strumento urgente e indispensabile per la salvaguardia delle specie e degli habitat in Italia”. Così il Direttore Conservazione della LIPU-BirdLife Claudio Celada, ha espresso la volontà dell’associazione a collaborare a “Il piano nazionale sulla biodiversità”.

“ Si tratta di uno strumento – ha aggiunto Giuliano Tallone, Presidente LIPU-BirdLife Italia – che dovrà rappresentare il più importante riferimento programmatico per la tutela della natura e della biodiversità nel nostro Paese. Il Piano dovrà prevedere tra l’altro la gestione delle IBA, le aree importanti per gli uccelli selvatici, e raccogliere in un’unica visione i piani di azione per la salvaguardia delle specie minacciate. Fin da ora – conclude – diamo la nostra piena disponibilità al Ministero e all’APAT per fornire il nostro contributo”.